

## □ Interrogazione n. 346

presentata in data 17 gennaio 2017

ad iniziativa del Consigliere Fabbri

### “Attuazione dell’articolo 13 della L.R n. 1/2014 “Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto consigliere regionale Piergiorgio Fabbri

Premesso che:

- la legge regionale n. 1 del 2014 “Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale” disciplina, rinnovandola, l’organizzazione e le funzioni di polizia locale al fine di migliorarne l’efficacia e l’efficienza, attraverso una gestione coordinata e omogenea che garantisca un adeguato controllo del territorio e concorra alla salvaguardia dei diritti di sicurezza dei cittadini (Art.1);
- il comma 1 lettera j) dell’Art.2 “*promuove protocolli operativi tra polizia locale e Polizia di Stato personale sanitario o altri soggetti operanti nel territorio per la sicurezza in caso di servizi di controllo, pronto intervento, trattamento sanitario obbligatorio*”;
- l’Art.21 della Legge in oggetto di fatto abroga la normativa precedente in materia di ordinamento della polizia locale, elencando che: “*il comma 1 sopprime la voce relativa a l.r. 29 ottobre 1988, n. 38, della Tabella A, l.r. 23 dicembre 2013, n. 49 . Il comma 2 modifica la voce relativa a l.r. 24 luglio 2002, n. 11, della Tabella B, l.r. 23 dicembre 2013, n. 49. Il comma 3 abroga la l.r. 29 ottobre 1988, n. 38; la l.r. 26 aprile 1990, n. 28, e la l.r. 19 novembre 1996, n. 49. Il comma 4 abroga il comma 1 dell’art. 20, l.r. 16 novembre 1998, n. 40; l’art. 21, l.r. 28 dicembre 2000, n. 30, e l’art. 9, l.r. 28 novembre 2001, n. 30*”. Di fatto tale articolo ha soppresso le discipline riguardanti:
  - Divise, Distintivi di grado e di Riconoscimento,
  - Mezzi per gli addetti al servizio di Polizia Locale,
  - Strumenti operativi.

Considerato che:

- Il tavolo tecnico avviato, a tutt’oggi, sembra non aver raggiunto i risultati necessari alla piena applicazione della normativa.

Visto che:

- Il comma 3 dell’Art.20 recita: “*Fino all’adozione del regolamento di cui all’articolo 13, comma 2, si attuano le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, assicurando la gradualità della sostituzione delle uniformi indicata alla lettera a) del comma 2 dell’articolo 13.*” In ogni caso la norma prescrive ai Comuni di adeguare i propri Regolamenti entro 6 mesi dall’adozione della Legge Regionale che, si ricorda, risale all’11/02/2014: ma, in assenza dell’emanazione dei regolamenti regionali, i Comuni non sono nelle condizioni di modificare i regolamenti interni.
- Il comma 6 dell’Art.20 recita: “*Fino all’adozione degli atti previsti dalla presente legge, continuano ad applicarsi le disposizioni abrogate dall’articolo 21 e i relativi provvedimenti attuativi.*”

Rilevato che:

- a distanza di tre anni si è ancora nella fase transitoria prevista dalla normativa, la quale rischia di porre gli operatori di polizia in una posizione di “precarietà” operativa, che non consente loro di svolgere al meglio i compiti affidati ed ostacola un coordinamento efficace tra comandi distinti.

Ritenuto che:

- Il ruolo svolto dagli operatori di Polizia Locale sia di fondamentale importanza, in quanto è finalizzato a tutelare la sicurezza della cittadinanza, il corretto utilizzo degli spazi pubblici dei centri urbani e la salvaguardia del territorio di propria competenza. L’agente di Polizia Municipale è di fatto il primo e fondamentale punto di riferimento per la popolazione, svolgendo molteplici attività riguardanti il controllo delle comunità in cui è incardinato, operando in primo luogo per la tutela dell’incolumità dei cittadini e costituendo un elemento equilibratore sul territorio, in quanto costituisce il “braccio esecutivo” delle scelte degli amministratori locali.

- La carenza normativa stia creando malumore tra gli Agenti ed Ufficiali poiché viene percepita dal personale di Polizia Locale come un disinteresse da parte della Regione, in quanto a distanza di ben 3 anni non sono state prodotte norme e Regolamenti indispensabili per il buon funzionamento, efficienza ed organizzazione dei servizi”.

## INTERROGA

il Presidente della giunta regionale e l'Assessore competente in materia per conoscere:

1. Se ed in quali tempi intenda superare la fase transitoria;
2. Se, in quali termini e con quali scadenze intenda istituire il numero telefonico unico di emergenza per la Polizia Locale, collegato con il territorio regionale, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. B) della L.R. 1/14;
3. Se, in quali termini e con quali scadenze intenda elaborare il protocollo operativo sui trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori (T.S.O e A.S.O.) ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera j) della L.R. 1/14.